

## **SOURCESENSE S.P.A.**

Via del Poggio Laurentino N. 9 – 00144 Roma

Capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 827.550,00

Codice fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 06404191006

REA: RM-967216

### **Parere del Collegio Sindacale di Sourcesense S.p.A. reso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione all'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.**

#### **PREMESSO CHE**

- Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 24.03.2021 ha convocato l'Assemblea dei soci di Sourcesense S.p.A. (nel seguito anche la "Società") al fine di proporre l'approvazione di un aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile fino ad un ammontare massimo di nominali euro 25.000,00 (venticinquemila/00), mediante l'emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del Piano di stock option denominato "Stock Option Plan 2021-2023" (di seguito anche il "Piano");
- Il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 24 marzo 2021 ha approvato: (i) la Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile (ii) il "Regolamento dello Stock Option Plan 2021-2023".

#### **ESAMINATI**

i citati documenti che illustrano, la struttura del suddetto Aumento di Capitale, la ratio dell'operazione, le motivazioni poste a fondamento dell'esclusione del diritto d'opzione, nonché i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

#### **RILEVATO CHE**

l'operazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Il Piano è destinato ai *key manager* (inclusi amministratori, dipendenti e collaboratori) di Sourcesense S.p.A. e delle relative società controllate (di seguito anche i "Beneficiari"), a ragione del diretto contributo apportato ai fini dell'effettiva creazione di nuovo valore per la Società e per gli Azionisti nel medio periodo;
- Il Piano prevede, quale condizione per il diritto dei Beneficiari ad esercitare le relative opzioni, il mantenimento del rapporto organico in essere con la Società o con le società da

essa controllate e disciplina altresì i diritti spettanti in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. “*bad leaver*” o di c.d. “*good leaver*”, secondo l’usuale prassi di mercato per piani di incentivazione analoghi;

- Le azioni ordinarie sottoscritte ai sensi del Piano saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. “*lock-up*”) della durata di 90 (novanta);
- Il Piano, in linea con le prassi diffuse sui mercati finanziari, costituisce, uno strumento di *retention* ed *attraction* dei *key managers*, di Sourcesense S.p.A. e delle altre società del gruppo a ragione di una loro fidelizzazione legata all’attribuzione del diritto di sottoscrivere e/o acquistare azioni della società ad un prezzo predeterminato (favorevole rispetto a quello di mercato) condizione che per sua natura ha l’obiettivo di allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli Azionisti ed investitori in un orizzonte di medio periodo, collegando la remunerazione di dette risorse chiave all’effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società ed in particolar modo all’incremento della capitalizzazione azionaria della stessa;
- L’esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari del Piano, in ragione del contributo apportato in modo diretto ed effettivo alla crescita e allo sviluppo di Sourcesense S.p.A. e del gruppo e, pertanto, risponde ad un concreto, effettivo e diretto interesse della Società, interesse che non potrebbe invece essere perseguito senza il perfezionamento dell’Aumento di Capitale Riservato e dunque senza l’esclusione del correlato diritto di opzione. Le ragioni di esclusione del diritto di opzione sono dunque da ravvisarsi nell’opportunità di riservare l’aumento del capitale sociale a favore dei soli Beneficiari, in considerazione della circostanza per cui la Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione dei beneficiari rivesta un ruolo decisivo per l’incremento di valore anche per gli azionisti, costituendo dunque tali elementi la giustificazione del sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio del loro diritto di opzione;
- Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di dare esecuzione all’Aumento di Capitale Riservato in una o più *tranches*, a ragione delle disposizioni del Piano che si sviluppa su un arco temporale di tre esercizi (pertanto con riferimento agli esercizi sociali 2021, 2022, 2023) e quindi su tre *tranche*, ed è condizionato al raggiungimento degli obiettivi di *performance* che dovranno essere valutati con riferimento alle singole *tranche* mediante le quali potrà avvenire l’attribuzione del numero di Opzioni a ciascun Beneficiario e sulla base delle risultanze del Bilancio consolidato della Società e dunque: (i) al 31 dicembre 2021 per le Opzioni della prima *tranche*; (ii) al 31 dicembre 2022 per le Opzioni della

seconda *tranche*; e (iii) al 31 dicembre 2023 per le Opzioni della terza *tranche*;

- Il Piano prevede l'attribuzione ai beneficiari di massime n. 250.000 opzioni che conferiscono la facoltà di sottoscrivere un pari numero di nuove azioni ordinarie e che in caso di integrale sottoscrizione e senza tenere conto di eventuali variazioni del capitale sociale successive alla data della Relazione illustrativa, rappresenterebbero il 2,93% delle azioni in circolazione;
- Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale Riservato saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (il c.d. "*strike price*") pari alla media ponderata dei prezzi di chiusura registrati dalle azioni della Società nei 90 giorni antecedenti la data di verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* del Piano con uno sconto del 30%, da imputarsi per ciascuna azione di nuova emissione per euro 0,10 (zero/10), pari all'attuale parità contabile delle azioni Sourcesense S.p.A., a capitale sociale ed il residuo a sovrapprezzo. In ogni caso è fissato un limite minimo di euro 0,59 (zero/59) per ciascuna azione (cd. *floor*) pari al valore di patrimonio netto delle azioni Sourcesense S.p.A., sulla base delle risultanze del Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020, oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea contestualmente all'Aumento di Capitale riservato.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'aumento del capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e coerenti con le previsioni statutarie;
- tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., quale parametro di determinazione del prezzo per azione dell'Aumento di Capitale Riservato con esclusione del diritto di opzione, la media ponderata dei prezzi delle azioni nei 90 giorni antecedenti alla verifica delle condizioni, scontato - nell'ottica di incentivazione dei Beneficiari - del 30% e mantenendo in ogni caso il limite minimo del prezzo di emissione al valore di patrimonio netto di ciascuna azione previsto dal menzionato articolo per l'emissione di aumenti di capitale riservati in società che non fanno ricorso al capitale di rischio;
- tale criterio di determinazione del prezzo - in ottica di incentivazione del personale chiave - appare conveniente per i Beneficiari che potrebbero esercitare le Opzioni ad un prezzo di emissione delle relative azioni che si assume favorevole rispetto ai corsi borsistici e nel contempo riconosce alla Società una valorizzazione in linea con il suo valore reale.

Detto criterio, pur raggiungendo pertanto gli obiettivi di incentivazione propri del Piano, sarebbe altresì idoneo a contemperare gli interessi dell'attuale azionariato ad una diluizione non eccessivamente penalizzante, tenuto altresì conto che il criterio proposto consente di prendere a riferimento un periodo di tempo molto prossimo alla data di riferimento delle Opzioni ma sufficientemente lungo, per depurare il dato dei corsi di borsa da fenomeni di volatilità, riflettendo al meglio il valore che il mercato riconosce alla Società con conseguente allineamento di interessi tra manager e azionisti;

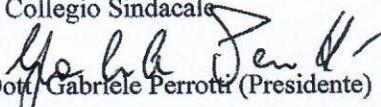
- Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni titolo, quindi, risulta essere congruo, non comporta un depauperamento del patrimonio aziendale, consente un allineamento degli interessi dei beneficiari e degli attuali azionisti nel medio periodo e non determina una diluizione eccessivamente penalizzante per gli attuali azionisti

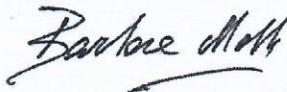
#### PERTANTO

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24.03.2021.

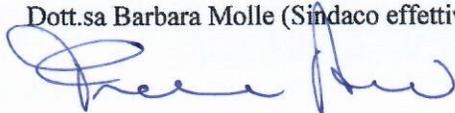
Roma 12 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

  
Dott. Gabriele Perrotti (Presidente)



Dott.sa Barbara Molle (Sindaco effettivo)



Dott. Francesco Paolucci (Sindaco effettivo)